



Gava con la medaglia tricolore

## PARADUATHLON Decisivo il vantaggio accumulato sulla bicicletta

# Triteam Pezzutti, Gava è tricolore

### A Montelupo Fiorentino ha vinto nella categoria Pts5

**E'** reduce da diverse imprese il **Triathlon Team Pezzutti** di Pordenone. Ai Campionati Italiani di duathlon sprint a Caorle erano quattro i triatleti naoniani impegnati nella prova di 5 km a piedi, 20 km in bici e 2,5 km a piedi. **Elisabetta Villa** ha tenuto testa alle migliori triatlete italiane. L'emiliana ha lasciato sfogare le avversarie nella prima frazione di run, per poi risalire posizioni in classifica, chiudendo la prova al 1° posto

nella categoria M2 (27° posto assoluto su 130), in 1h08'45". Tra gli uomini **Cristian Altieri**, **Luigi D'Aria** ed **Enrico Spadotto**, quest'ultimo ha fatto segnare il miglior crono dei tre conducendo una gara intelligente, pur non in perfette condizioni fisiche. Enrico ha tagliato il traguardo in 1h06'16" al 21° posto di categoria S4. Luigi 34° posto di categoria M1, Cristian 34° S4. **TRICOLORE** A Montelupo Fiorentino invece, **Mauro Gava** - che ha un problema alla

mano destra a causa di un incidente verificatosi circa un anno fa - si è laureato così campione d'Italia nella categoria Pts5 nel paraduathlon. Il percorso prevedeva 3 Km di corsa a piedi, 20 Km in bicicletta e un'altra frazione di corsa da 1,5 Km. L'atleta di Cordignano ha iniziato correndo con il gruppo di testa, per poi dare tutto nella frazione in bicicletta, che gli ha permesso di accumulare un discreto vantaggio e di concludere anche l'ultima frazione al 1° posto.

## Coppa Provincia al via domenica 11 con la Maratonina di Brugnera

Si parte: è già tempo di coppa Provincia. La manifestazione podistica provinciale, il fiore all'occhiello della Fidal locale, giunta alla sua 31ª edizione, scatta **domenica 11 marzo** con la Maratonina Comune di Brugnera-Alto Livenza, prima gara della nuova stagione agonistica. La prova, che festeggia i 19 anni, ha inizio alle 9.30: tre i giri di un percorso lungo 7,032 km, tutto pianeggiante e su asfalto eccetto un breve tratto all'interno del parco di Villa Varda. Ci sarà anche una prova competitiva di 14,064 km (due giri del tracciato) e le non competitive da 7,032 km, 14,064 km e 20 km.

**IN CALENDARIO** La coppa Provincia proseguirà poi il aprile a Porcia. A maggio il clou con tre tappe: Casarsa (il 1°), Cordenons (13) e Sacile (20). A giugno, il 3, è in calendario la gara di Montereale e l'8 luglio quella di Polcenigo. Gran finale come sempre a Pordenone il 9 settembre. A imporsi nel 2017 Naima Masoudi (Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli) tra le donne (380 punti) e Matteo Redolfi (Atletica Aviano) tra gli uomini (162 punti). Tra le società vittorie per l'Atletica Leone San Marco tra le donne (1895 punti) e Livenza Sacile tra gli uomini (8859). (a.ber.)

## ATLETICA-LE PAGELLE Tra i pordenonesi riflettori soprattutto su Fina, Busi e Riccobon

# Trost, è il bronzo iridato della rinascita

### Ai Mondiali indoor a Birmingham ha chiuso terza con 1,93

**U**n bronzo mondiale è una medaglia pesante, pesantissima per quanto indoor. Ed è così che Alessia Trost si merita il voto più alto della stagione invernale dell'atletica pordenonese. L'azzurra, 25 anni compiuti l'8 marzo, ha conquistato lo scorso weekend il terzo posto nel salto in alto con 1,93 ai campionati iridati in sala disputatisi a Birmingham: un risultato che sa di rinascita e che la fa staccare dal resto del gruppo, che si è comunque espresso in linea generale positivamente. Vediamo i singoli voti.

**ALESSIA TROST, voto 9** Può un singolo risultato nobilitare la parentesi invernale? Sì, perché la portacolori delle Fiamme Gialle arrivava da stagioni molto difficili, contraddistinte da problemi personali e tecnici che l'hanno portata ad Ancona ad allenarsi sotto le cure di Marco Tamberi. Era dal 2015, dall'argento indoor europeo di Praga, che non otteneva un podio senior a livello internazionale: intanto questo bronzo, le misure arriveranno durante la stagione estiva.

**MICHELE FINA, voto 8.5** Tre sole gare nel giavellotto, per l'allievo, ma da urlo: è terzo ai campionati italiani giovanili invernali con 59,26 con l'attrezzo da 800 grammi, risultato straordinario. Nessuno, alla sua età (classe 2002), lancia così in Italia. Giustamente convocato in azzurro per la prima volta in carriera.

**MILENA BUSI, voto 8.5** Scintille anche da parte sua, coetanea di Fina: col giavellotto da 600 grammi (un etto in più rispetto alla sua categoria) centra un notevole 45,42 e poi conquista la medaglia di

bronzo ai campionati italiani giovanili invernali. Se si allena con costanza farà grandi cose durante la parentesi outdoor, in cui incontrerà la compagna di squadra della Friulintagli Federica Botter (che ha lanciato a 43,84 lo scorso gennaio).

**ENRICO RICCOBON, voto 8.5** E' terzo ai campionati italiani assoluti nei 1500 con 3'45"88, record regionale della specialità già timbrato un'altra volta nella stagione invernale: il mezzofondista è sempre più una garanzia per la Friulintagli.

**REBECCA DE MARTIN, voto 8** Bentornata. Una promessa dell'atletica provinciale torna

alla grande dopo un 2017 contraddistinto da infortuni: la saltatrice con l'asta centra il personale (3,90), vince il titolo italiano al coperto under 20 e conquista la maglia azzurra. Avanti così.

**GIORGIA BELLINAZZI, voto 8** Da tenere d'occhio: al primo anno da under 20 vince il bronzo agli italiani di categoria sui 200 (24"96, personale di 24"86) e scende a 7"67 sui 60. E' ora la sprinter di punta della Friulintagli.

**TOMMASO SCIANNIMANICA, voto 7.5** Quarto posto tra gli under 18 agli italiani ma attenzione: il suo 4,25 nell'asta è di spessore perché, al debutto nella categoria, si migliora

di 35 centimetri rispetto all'anno scorso, quando aveva conquistato il titolo italiano cadetti.

**ANNA COSTELLA, voto 7.5** Anche all'esordio tra gli under 18 ottiene il quarto posto ai tricolori nel salto in lungo dove vola a 5,69, nuovo primato personale: l'atleta della Friulintagli è sempre costante nelle prestazioni e nel suo processo di miglioramento.

**ALESSANDRO PADOVAN, voto 7** Protagonista assoluto in sala nell'asta cadetti e nei 60 piani, dove è sceso a 7"49: tra gli under 16 è destinato al primo titolo italiano nell'asta (secondo nel 2017).

Alberto Bertolotto



Alessia Trost al salto del bronzo iridato; foto Ansa.it

## NUOVO CORSO Della Ragione: «Bisognerà vedere se avrà tempo»

# Pordenone Rugby, per la presidenza spunta l'ipotesi De Anna

l'attuale consiglio.

Il Pordenone è una società sana con oltre 300 tesserati, una prima squadra giovanissima e già competitiva in C1 e un settore mini rugby in costante espansione. Ma la gestione e la responsabilità di un club sportivo resta comunque una "gatta da pelare" che in pochi sono disposti ad accollarsi. Nella questione interviene **Renato Della Ragione**, ex giocatore e presidente nel periodo 2003-2007, uno dei quattro "padri nobili" della pallavoie pordenonese, insieme al fondatore, **Paolo Quirini**, ad **Elio De Anna** e a **Claudio Caturazza**, coloro che in varie occasioni ed in varie epoche hanno tenuto viva la fiam-

## CONSIGLIO DIRETTIVO

*Si pensa alle prossime elezioni che porteranno al rinnovo a luglio*

mella del rugby in città, perfino nei momenti più bui. «Il Pordenone Rugby può contare su un manipolo di appassionati di lungo corso - spiega Della Ragione - che in caso di

bisogno è sempre pronto a rimboccarsi le maniche e a dare una mano». Il nome più invocato dalla "vecchia guardia" è quello di De Anna, in più occasioni autentico deus ex machina nelle sorti delle "Civette". «Il Pordenone Rugby ha lavorato molto bene in questi ultimi anni - continua Della Ragione - ma le potenzialità sono ancora più ampie. Elio De Anna sarebbe la persona più indicata per un nuovo corso. E' a tutt'oggi il rugbysta friulano più famoso di sempre, ha un'immensa esperienza sportiva ed amministrativa. Bisognerà vedere se avrà tempo per dedicarsi a questa nuova sfida».

Piergiorgio Grizzo



Renato Della Ragione ed Elio De Anna

## BRAZILIAN JIU JITSU Vince 4 medaglie di cui due d'oro

# Grappling San Vito, Marco Ferretti domina al Torino Jiu Jitsu Challenge

**Q**uattro medaglie - 2 ori, 1 argento ed 1 bronzo - è il bottino dell'atleta/allenatore portacolori del Grappling Team del **Judo Club San Vito**, **Marco Ferretti**, al PalaRuffini, all'annuale edizione del Torino Jiu Jitsu Challenge, competizione internazionale inserita nel calendario ufficiale dell'Unione Italiana

Jiu Jitsu e valevole per il ranking. Al torneo più tradizionale in questa disciplina nel territorio italiano c'erano quasi mille atleti che hanno combattuto su ben 10 aree di gara.

**DOMINIO** Ferretti si è imposto nella categoria ultra heavy M3 viola, dominando la semifinale per 13 a 0 contro un

L'atleta/allenatore Marco Ferretti sul gradino più alto del podio

jiujiteiro piemontese e la finale contro un lombardo. Avendo conquistato la medaglia d'oro nel suo peso, il lottatore pordenonese ha partecipato anche all'Open (senza limiti di



kg) classificandosi 2°, dopo 3 avvincenti incontri, cedendo solo ad un forte francese per pochi punti.

Domenica, nella gara NO GI (senza kimono), Ferretti è salito sul 1° gradino del podio nei +97 kg M2 e nel torneo Open, dove possono partecipare solo i medagliati delle varie categorie di peso, ha conquistato la medaglia di bronzo.

**IN CALENDARIO** Prossimo appuntamento agonistico del Grappling San Vito il Campionato Europeo NO GI dell'International Brazilian Jiu Jitsu Federation il **24 e 25 marzo** a Ostia (Roma)